

**CREDITO D'IMPOSTA RICERCA, SVILUPPO, INNOVAZIONE E DESIGN**

<b>ID Bando</b>	BA20-0399
<b>Data pubblicazione</b>	31/12/2021
<b>Oggetto</b>	Stimolare la spesa privata in Ricerca, Sviluppo e Innovazione tecnologica per sostenere la competitività delle imprese e per favorirne i processi di transizione digitale e nell'ambito dell'economia circolare e della sostenibilità ambientale.
<b>Procedura di selezione</b>	Automatica
<b>Territorio di riferimento</b>	Territorio Nazionale
<b>Tempistica</b>	<p>La Legge di Bilancio 2022 ha prorogato il credito d'imposta per attività di ricerca e sviluppo fino al 31/12/2031, e il credito d'imposta per attività di innovazione tecnologica, design e ideazione estetica fino al 31/12/2025.</p> <p>Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione</p>
<b>Soggetti proponenti</b>	<p>Possono presentare domanda:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• <b>tutte le imprese</b> residenti nel territorio dello Stato, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</li></ul> <p><i>Soggetti esclusi:</i></p> <ol style="list-style-type: none"><li>1. le imprese in stato di liquidazione volontaria, fallimento, liquidazione coatta amministrativa, concordato preventivo senza continuità aziendale, altra procedura concorsuale;</li><li>2. le imprese destinatarie di sanzioni interdittive.</li></ol> <p><i>Le imprese che intendono fruire dell'agevolazione sono tenute ad effettuare una comunicazione al Ministero dello sviluppo economico. Il modello, il contenuto,</i></p>

*le modalità e i termini di invio della comunicazione saranno stabiliti con apposito decreto direttoriale. La comunicazione è richiesta al solo fine di acquisire le informazioni necessarie per valutare l'andamento, la diffusione e l'efficacia delle misure agevolative.*

### Progetti finanziabili

Sono ammissibili le seguenti tipologie di interventi:

**1. Attività di ricerca fondamentale, di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale (OCSE, Manuale di Frascati 2015)**

Costituiscono attività di ricerca e sviluppo ammissibili al credito d'imposta i lavori classificabili in una o più delle seguenti categorie generali:

a) ricerca fondamentale: lavori sperimentali o teorici finalizzati principalmente all'acquisizione di nuove conoscenze in campo scientifico o tecnologico, attraverso l'analisi delle proprietà e delle strutture dei fenomeni fisici e naturali.

b) ricerca industriale: lavori originali intrapresi al fine di individuare le possibili utilizzazioni o applicazioni delle nuove conoscenze derivanti da un'attività di ricerca fondamentale o al fine di trovare nuove soluzioni per il raggiungimento di uno scopo o un obiettivo pratico predeterminato; tali attività, in particolare, mirano ad approfondire le conoscenze esistenti al fine di risolvere problemi di carattere scientifico o tecnologico.

c) sviluppo sperimentale: lavori sistematici, basati sulle conoscenze esistenti ottenute dalla ricerca o dall'esperienza pratica, svolti allo scopo di acquisire ulteriori conoscenze e raccogliere le informazioni tecniche necessarie in funzione della realizzazione di nuovi prodotti o nuovi processi di produzione o in funzione del miglioramento significativo di prodotti o processi già esistenti. Per miglioramento significativo di prodotti o processi già esistenti s'intendono le modifiche che hanno il carattere della novità e che non sono il risultato di un semplice utilizzo dello stato dell'arte nel settore o dominio di riferimento. Il risultato dei lavori di sviluppo sperimentale è di regola rappresentato da prototipi o impianti pilota.

Per prototipo s'intende un modello originale che possiede le qualità tecniche essenziali e le caratteristiche di funzionamento del prodotto o del processo

oggetto delle attività di sviluppo sperimentale e che permette di effettuare le prove per apportare le modifiche necessarie e fissare le caratteristiche finali del prodotto o del processo. Per impianto pilota s'intende un insieme di macchinari, dispositivi, attrezzature o altri elementi che permette di testare un prodotto o un processo su una scala o in un ambiente prossimi alla realtà industriale o finale.

Ai fini dell'ammissibilità al credito assumono rilevanza **le attività di ricerca e sviluppo che perseguono un progresso o un avanzamento delle conoscenze o delle capacità generali in un campo scientifico o tecnologico e non già il semplice progresso o avanzamento delle conoscenze o delle capacità proprie di una singola impresa.**

### Ulteriori specifiche

La condizione del "perseguimento di un progresso o un avanzamento delle conoscenze e delle capacità generali" si considera realizzata anche nel caso dell'adattamento delle conoscenze o delle capacità relative a un campo della scienza o della tecnica al fine di realizzare un avanzamento in un altro campo in relazione al quale tale adattamento non sia facilmente deducibile o attuabile.

Si considerano ammissibili al credito d'imposta le attività svolte in relazione a un progetto di ricerca e sviluppo che persegua tale obiettivo anche nel caso in cui l'avanzamento scientifico o tecnologico ricercato non sia raggiunto o non sia pienamente realizzato.

Se un particolare progresso scientifico o tecnologico è già stato raggiunto o tentato da altri soggetti, ma le informazioni sul processo o sul metodo o sul prodotto non fanno parte dello stato delle conoscenze scientifiche o tecnologiche disponibili e accessibili per l'impresa all'inizio delle operazioni di ricerca e sviluppo, perché coperti ad esempio da segreto aziendale, i lavori intrapresi per raggiungere tale progresso attraverso il superamento degli ostacoli o degli impedimenti scientifici o tecnologici incontrati possono ugualmente rappresentare un avanzamento scientifico o tecnologico e rilevare ai fini dell'ammissibilità al credito d'imposta; fatta eccezione per il caso in cui un particolare progresso scientifico o tecnologico è già stato raggiunto o

tentato da altri soggetti correlati all'impresa, in quanto la controllano, ne sono controllati ovvero sono sottoposti a controllo comune. Analogamente, si considerano ammissibili al credito d'imposta i lavori di ricerca e sviluppo svolti contemporaneamente e in modo simile nello stesso campo scientifico o tecnologico da imprese concorrenti indipendenti.

### **2. Attività di innovazione tecnologica (OCSE, Manuale di Oslo 2018).**

Costituiscono attività di innovazione tecnologica ammissibili al credito d'imposta i lavori finalizzati alla realizzazione o all'introduzione di prodotti o processi nuovi o significativamente migliorati, rispetto a quelli già realizzati o applicati dall'impresa.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, per prodotti nuovi o significativamente migliorati s'intendono *beni o servizi che si differenziano, rispetto a quelli già realizzati dall'impresa, sul piano delle caratteristiche tecniche, dei componenti, dei materiali, del software incorporato, della facilità d'impiego, della semplificazione della procedura di utilizzo, della maggiore flessibilità o di altri elementi concernenti le prestazioni e le funzionalità*; per processi nuovi o significativamente migliorati, rispetto a quelli già applicati dall'impresa, s'intendono processi o metodi di produzione e di distribuzione e logistica di beni o servizi che comportano cambiamenti significativi nelle tecnologie, negli impianti, macchinari e attrezzature, nel software, nell'efficienza delle risorse impiegate, nell'affidabilità e sicurezza per i soggetti interni o esterni coinvolti nei processi aziendali.

Le attività ammissibili al credito d'imposta comprendono **esclusivamente i lavori svolti nelle fasi precompetitive legate alla progettazione, realizzazione e introduzione delle innovazioni tecnologiche fino ai lavori concernenti le fasi di test e valutazione dei prototipi o delle installazioni pilota.**

#### Sono esclusi:

- i lavori svolti per apportare modifiche o migliorie minori ai prodotti e ai processi già realizzati o applicati dall'impresa;

- i lavori svolti per la soluzione di problemi tecnici legati al normale funzionamento dei processi di produzione dell'impresa o per l'eliminazione di difetti di fabbricazione dei prodotti dell'impresa;
- i lavori svolti per adeguare o personalizzare i prodotti o i processi dell'impresa su specifica richiesta di un committente;
- i lavori svolti per il controllo di qualità dei prodotti o dei processi e per la standardizzazione degli stessi e in generale i lavori richiesti per l'adeguamento di processi e prodotti a specifici obblighi previsti dalle norme in materia di sicurezza, salute e igiene del lavoro o in materia ambientale.

### 3. Attività di design e ideazione estetica

Si considerano attività ammissibili al credito d'imposta i lavori di design e ideazione estetica, finalizzati ad *innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali; quali, ad esempio, le caratteristiche delle linee, dei contorni, dei colori, della struttura superficiale, degli ornamenti*, dove per prodotto si intende qualsiasi oggetto industriale o artigianale, compresi i componenti di prodotti complessi, gli imballaggi, le presentazioni, i simboli grafici e caratteri tipografici.

**Per le imprese operanti nel settore dell'abbigliamento e negli altri settori nei quali è previsto il rinnovo a intervalli regolari dei prodotti**, sono considerate attività ammissibili al credito d'imposta i lavori relativi alla concezione e realizzazione di nuove collezioni o campionari che presentino elementi di novità rispetto alle collezioni e ai campionari precedenti con riguardo ai tessuti o ai materiali utilizzati, alla loro combinazione, ai disegni e alle forme, ai colori o ad altri elementi rilevanti, con esclusione dei lavori finalizzati al semplice adattamento di una collezione o campionario esistente attraverso l'aggiunta di un singolo prodotto o la modifica di una sola caratteristica dei prodotti esistenti, come ad esempio la modifica unicamente dei colori, o di un elemento di dettaglio.

**Le attività ammissibili al credito d'imposta riguardano comunque la sola fase precompetitiva che termina con la realizzazione dei campionari non destinati alla vendita.**

**Spese ammissibili**

Sono ammissibili le seguenti tipologie di spesa:

**ATTIVITA' DI RICERCA E SVLUPPO**

- a) **le spese di personale relative ai ricercatori e ai tecnici titolari di rapporto di lavoro subordinato o autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato**, direttamente impiegati nelle operazioni di ricerca e sviluppo svolte internamente all'impresa, nei limiti del loro effettivo impiego in tali operazioni. Le spese di personale relative a giovani ricercatori (età non superiore a 35 anni, al primo impiego, in possesso di un titolo di dottore di ricerca o iscritti a un ciclo di dottorato presso un'università italiana o estera o in possesso di una laurea magistrale in discipline tecniche o scientifiche secondo la classificazione UNESCO Isced), assunti dall'impresa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impiegati esclusivamente nei lavori di ricerca e sviluppo, concorrono in modo maggiorato a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150% del loro ammontare;
- b) **le quote di ammortamento, canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili e dei software utilizzati nei progetti di ricerca e sviluppo** anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota (nel limite massimo complessivo pari al 30% delle spese di personale indicate alla lettera a);
- c) **le spese per contratti di ricerca extra-muros**. Le spese per i contratti di ricerca extra-muros stipulati con università e istituti di ricerca residenti nel territorio dello Stato, concorrono in modo maggiorato a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150% del loro ammontare. Nel caso in cui i contratti siano stipulati con imprese o soggetti appartenenti al medesimo gruppo\* dell'impresa committente, si applicano le stesse regole applicabili nel caso di attività di ricerca e sviluppo svolte internamente all'impresa;

- d) **le quote di ammortamento relative all'acquisto da terzi**, anche in licenza d'uso, di un'invenzione industriale o biotecnologica, una topografia di prodotto a semiconduttori o una nuova varietà vegetale, nel limite massimo complessivo di spesa di € 1.000.000,00 e a condizione che siano utilizzate direttamente ed esclusivamente per lo svolgimento delle attività inerenti ai progetti di R&S;
- e) **i servizi di consulenza e servizi equivalenti inerenti alle attività di R&S** ammissibili, nel limite massimo complessivo del 20% delle spese di personale indicate alla lettera a) ovvero delle spese per contratti di ricerca extra-muros indicate alla lettera c), senza considerare le maggiorazioni ivi previste.
- f) **le spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi impiegati nei progetti di R&S ammissibili** svolte internamente dall'impresa anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota, nel limite massimo del 30% delle spese di personale sopra indicate ovvero, nel caso di ricerca extra-muros, del 30% dei costi dei contratti su indicati.

### ULTERIORI SPECIFICHE INTRODOTTE DAL DECRETO RILANCIO

Al fine di incentivare le attività di ricerca e sviluppo per fronteggiare l'emergenza derivante dalla diffusione del Covid-19, nell'ambito dei contratti di R&S commissionata, le start-up innovative sono assimilate ai soggetti commissionari maggiormente qualificati, ossia Università ed Istituti di ricerca aventi sede nel territorio dello Stato, che consentono all'impresa committente di applicare una maggiorazione del beneficio: in particolare, le spese concorrono a formare la base di calcolo del credito d'imposta per un importo pari al 150% del loro ammontare. Le PMI Innovative non sono coinvolte da tale modifica al credito d'imposta R&S.

### ATTIVITA' DI INNOVAZIONE TECNOLOGICA

- a) **le spese per il personale** titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di IT svolte internamente all'impresa, nei limiti dell'effettivo impiego in tali operazioni. Le spese di personale relative a giovani ricercatori (soggetti di età non superiore a 35 anni, al primo impiego, con un

titolo di dottore di ricerca o iscritti a un ciclo di dottorato presso un'università italiana o estera o in possesso di una laurea magistrale in discipline tecniche o scientifiche secondo la classificazione UNESCO Isced), assunti dall'impresa con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e impiegati esclusivamente nei lavori di innovazione tecnologica, concorrono per un importo pari al 150% del loro ammontare (tale maggiorazione, peraltro, si applica solo nel caso in cui i soggetti neo assunti qualificati siano impiegati in laboratori e altre strutture di ricerca situate in Italia);

- **b) le quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili e dei software** utilizzati nei progetti di innovazione tecnologica anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota, per l'importo ordinariamente deducibile ai fini del reddito d'impresa e nel limite massimo complessivo pari al 30 per cento delle spese di personale indicate alla lettera a);
- **c) le spese per contratti aventi ad oggetto il diretto svolgimento da parte del commissionario delle attività di IT ammissibili al credito d'imposta;**
- **d) le spese per servizi di consulenza e servizi equivalenti** inerenti alle attività di IT ammissibili, nel limite massimo complessivo del 20% delle spese di personale indicate alla lettera a);
- **e) le spese per materiali, forniture e altri prodotti analoghi** impiegati nelle attività di IT anche per la realizzazione di prototipi o impianti pilota, nel limite massimo del 30% delle spese di personale di cui alla citata lettera a), ovvero del 30% delle spese per i contratti indicati alla lettera c).

### **PROGETTI DI DESIGN E IDEAZIONE ESTETICA**

- **a) le spese per il personale titolare di rapporto di lavoro subordinato o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato,** direttamente impiegato presso le strutture produttive dell'impresa nello svolgimento delle attività di design e ideazione estetica ammissibili, nei limiti del loro effettivo impiego in tali attività;

- b) **le quote di ammortamento, i canoni di locazione finanziaria o di locazione semplice e le altre spese relative ai beni materiali mobili utilizzati nelle attività di design e innovazione estetica** ammissibili al credito d'imposta, compresa la progettazione e realizzazione dei campionari, per l'importo ordinariamente deducibile ai fini della determinazione del reddito d'impresa e nel limite massimo complessivo pari al 30 per cento delle spese di personale indicate alla lettera a);
- c) **le spese per contratti** aventi ad oggetto il diretto svolgimento, da parte del commissionario delle attività di design e ideazione estetica ammissibili al credito d'imposta, stipulati con professionisti o studi professionali o altre imprese;
- d) **le spese per servizi di consulenza e servizi** equivalenti utilizzati solo per lo svolgimento delle altre attività innovative ammissibili al credito d'imposta, nel limite massimo complessivo pari al 20% delle spese di personale indicate alla lettera a) ovvero alla lettera c).

*\* Si considerano appartenenti allo stesso gruppo le imprese controllate da un medesimo soggetto*

<b>Retroattività</b>	Si. Sono ammissibili al credito d'imposta i lavori svolti nel periodo d'imposta precedente a quello di utilizzo del credito in compensazione.			
<b>Agevolazioni</b>	<p><b>Tipo di agevolazione:</b> credito d'imposta</p> <p><b>Intensità dell'agevolazione e importo massimo concedibile</b></p> <p style="text-align: center;"><b>CREDITO D'IMPOSTA RICERCA E SVILUPPO</b></p> <table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <thead> <tr style="background-color: #003366; color: white;"> <th style="text-align: center; padding: 5px;">ANNO 2020</th> </tr> </thead> <tbody> <tr> <td style="padding: 5px;"> <ul style="list-style-type: none"> <li><b>Intensità:</b> 12%</li> <li><b>Importo massimo:</b> € 3 mln</li> </ul> </td> </tr> <tr> <td style="padding: 5px;"> <p><b>MAGGIORAZIONE</b> per le <u>Regioni del Mezzogiorno*</u> e le <u>Regioni del Centro Italia**</u> colpite da eventi sismici del 2016-2017. L'ampliamento viene applicato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>dal 12% al 25 % per le grandi imprese</i></li> <li><i>dal 12% al 35% per le medie imprese</i></li> <li><i>dal 12% al 45% per le piccole imprese</i></li> </ul> </td> </tr> </tbody> </table>	ANNO 2020	<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Intensità:</b> 12%</li> <li><b>Importo massimo:</b> € 3 mln</li> </ul>	<p><b>MAGGIORAZIONE</b> per le <u>Regioni del Mezzogiorno*</u> e le <u>Regioni del Centro Italia**</u> colpite da eventi sismici del 2016-2017. L'ampliamento viene applicato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>dal 12% al 25 % per le grandi imprese</i></li> <li><i>dal 12% al 35% per le medie imprese</i></li> <li><i>dal 12% al 45% per le piccole imprese</i></li> </ul>
ANNO 2020				
<ul style="list-style-type: none"> <li><b>Intensità:</b> 12%</li> <li><b>Importo massimo:</b> € 3 mln</li> </ul>				
<p><b>MAGGIORAZIONE</b> per le <u>Regioni del Mezzogiorno*</u> e le <u>Regioni del Centro Italia**</u> colpite da eventi sismici del 2016-2017. L'ampliamento viene applicato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li><i>dal 12% al 25 % per le grandi imprese</i></li> <li><i>dal 12% al 35% per le medie imprese</i></li> <li><i>dal 12% al 45% per le piccole imprese</i></li> </ul>				

ANNO 2021
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Intensità:</b> 20%</li> <li>• <b>Importo massimo:</b> € 4 mln</li> </ul>
<p><b>MAGGIORAZIONE</b> per le <u>Regioni del Mezzogiorno</u></p> <p>L'ampliamento viene applicato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>dal 20% al 25% per le grandi imprese</i></li> <li>• <i>dal 20% al 35% per le medie imprese</i></li> <li>• <i>dal 20% al 45% per le piccole imprese</i></li> </ul>
ANNO 2022
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Intensità:</b> 20%</li> <li>• <b>Importo massimo:</b> € 4 mln</li> </ul>
<p><b>MAGGIORAZIONE</b> per le <u>Regioni del Mezzogiorno</u></p> <p>L'ampliamento viene applicato come segue:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <i>dal 20% al 25% per le grandi imprese</i></li> <li>• <i>dal 20% al 35% per le medie imprese</i></li> <li>• <i>dal 20% al 45% per le piccole imprese</i></li> </ul>
ANNI 2023-2031
<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Intensità:</b> 10%</li> <li>• <b>Importo massimo:</b> € 5 mln</li> </ul>

## CREDITO D'IMPOSTA INNOVAZIONE, DESIGN E IDEAZIONE

### ESTETICA

<b>2020</b>	Investimenti effettuati dal 01/01/2020 al 31/12/2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Intensità:</b> 6%</li> <li>• <b>Importo massimo:</b> € 1,5 mln</li> </ul>
<b>2021</b>	Investimenti effettuati a decorrere dal 1/01/2021 al 31/12/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Intensità:</b> 10%</li> <li>• <b>Importo massimo:</b> € 2 mln</li> </ul>
<b>2022</b>	Investimenti effettuati a decorrere dal 1/01/2022 al 31/12/2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Intensità:</b> 10%</li> <li>• <b>Importo massimo:</b> € 2 mln</li> </ul>
<b>2023</b>	Investimenti effettuati a decorrere dal 1/01/2023 al 31/12/2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Intensità:</b> 10%</li> <li>• <b>Importo massimo:</b> € 2 mln</li> </ul>

<b>2024-2025</b>	Investimenti effettuati a decorrere dal 1/01/2024 al 31/12/2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intensità: 5 %</li> <li>• Importo massimo: € 2 mln</li> </ul>
------------------	-----------------------------------------------------------------	--------------------------------------------------------------------------------------------------------

## CREDITO D'IMPOSTA INNOVAZIONE TECNOLOGICA FINALIZZATA

### AL RAGGIUNGIMENTO DI UN OBIETTIVO DI TRANSIZIONE

### ECOLOGICA O DI INNOVAZIONE DIGITALE 4.0

<b>2020</b>	Investimenti effettuati dal 01/01/2020 al 31/12/2020	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intensità: 10%</li> <li>• Importo massimo: € 1,5 mln</li> </ul>
<b>2021</b>	Investimenti effettuati a decorrere dal 1/01/2021 al 31/12/2021	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intensità: 15%</li> <li>• Importo massimo: € 2 mln</li> </ul>
<b>2022</b>	Investimenti effettuati a decorrere dal 1/01/2022 al 31/12/2022	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intensità: 15%</li> <li>• Importo massimo: € 2 mln</li> </ul>
<b>2023</b>	Investimenti effettuati a decorrere dal 1/01/2023 al 31/12/2023	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intensità: 10%</li> <li>• Importo massimo: € 4 mln</li> </ul>
<b>2024-2025</b>	Investimenti effettuati a decorrere dal 1/01/2024 al 31/12/2025	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Intensità: 5 %</li> <li>• Importo massimo: € 4 mln</li> </ul>

### UTILIZZO DEL CREDITO

Il credito d'imposta è utilizzabile esclusivamente in compensazione con il mod. F24, in 3 quote annuali di pari importo a decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello di maturazione, a condizione che sia stata rilasciata l'apposita certificazione attestante l'effettivo sostenimento delle spese da parte di un revisore legale / società di revisione.

La base di calcolo del credito d'imposta deve essere assunta al netto delle altre

sovvenzioni o dei contributi a qualunque titolo ricevuti per le stesse spese ammissibili.

Nel rispetto dei massimali indicati, e a condizione della separazione analitica dei progetti e delle spese ammissibili pertinenti alle diverse tipologie di attività, è possibile applicare il beneficio anche per più attività ammissibili nello stesso periodo d'imposta.

Per le imprese non obbligate alla revisione legale, le spese sostenute per ottenere il rilascio della certificazione sono riconosciute in aumento del credito d'imposta nel limite massimo di 5.000 euro.

**\*Regioni del Mezzogiorno:** Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia, Sardegna, Sicilia

**\*\* Regioni del Centro Italia colpite da eventi sismici:** Lazio, Marche e Umbria

### Regime di aiuto

No Aiuti di Stato

### Documentazione

- Visura camerale aggiornata
- Idea progettuale
- Fatture di spesa

La Profima Srl si riserva la facoltà di richiedere attraverso i suoi progettisti documentazione ulteriore e aggiornata ai fini della progettazione.